



DoRS



Assessorato alla Sanità
Direzione 29 - Controllo Attività Sanitarie

VERBALE

LABORATORIO Valutazione in Promozione della Salute 50° incontro 20.10.2005 (ore 9.30- 13.30) - via Viotti 8, Torino

Hanno partecipato 22 operatori provenienti da 9 ASL (ASL 2 Torino, ASL 5 Collegno, ASL 8 Chieri, ASL 9 Ivrea, ASL 11 Vercelli, ASL 13 Novara, ASL 17 Savigliano, ASL 18 Alba Bra, ASL 20 Alessandria, ASL 21 Casale Monferrato), Farmacia Gottardo (TO), Direzione Farmacia Centro Militare Medico, liberi professionisti, DoRS

Il 50° incontro del Laboratorio Valutazione è stato dedicato alla presentazione del progetto **"USAMI - NON ABUSARE DI ME!"**, realizzato dall'ASL 13 di Novara (SAST, SERT, Serv. Medicina Scolastica, Serv. Farmaceutico, Serv. Epidemiologia), Scuole Superiori Prov. Novara, Comune di Novara.

PRESENTAZIONE

Il progetto ha previsto una prima indagine effettuata tra gli studenti del 4° anno delle Scuole Superiori dell'ASL 13 di Novara nell'anno scolastico 2001/2002 per indagare il reale consumo di farmaci tra gli adolescenti e per verificare il peso dei diversi elementi che determinano il consumo di farmaci tra i giovani, avvalendosi anche della collaborazione con il Liceo Artistico Statale "Casorati" di Novara. Alla prima indagine ha fatto seguito una seconda indagine di approfondimento rispetto all'uso scorretto dei farmaci da parte degli adolescenti del novarese.

Inoltre, sono stati previsti alcuni eventi collegati al progetto, in particolare:

- un concorso Premio
- una gita premio alla "Libera Università di Alcatraz"
- una mostra dei lavori dei ragazzi.

Il progetto è stato presentata da:

M. Chiara Antoniotti – Dirigente Medico – SS.V.D. Epidemiologia – ASL 13 Novara

M. Angela Dairaghi – Consulente Farmacista – Dip. Ass. Farmaceutica – ASL 13 Novara

Mirella Frattini – Assistente Sanitaria – SAST uff. Educazione alla Salute - ASL 13 Novara

VALUTAZIONE TRA PARI

I partecipanti si sono suddivisi in tre gruppi di lavoro (ognuno con l'incarico di riflettere su una specifica categoria di farmaci, che risultano essere i più usati dagli adolescenti del novarese: antinfiammatori/antidolorifici, antibiotici, integratori) per ragionare sulla impostazione e conduzione della diagnosi educativa attraverso i seguenti stimoli:

1. quali sono i possibili determinanti (predisponenti, abilitanti, rinforzanti) che sostengono l'uso scorretto dei farmaci in adolescenza?
2. quali strumenti e modalità useresti per verificare la lista dei determinanti?
3. quali potrebbero essere le figure professionali/enti/servizi che potresti coinvolgere per un intervento educativo in questo ambito?

L'esito dei lavori di gruppo è stato presentato in plenaria.

Gruppo "adolescenti e antibiotici"

1. Sono stati identificati i seguenti determinanti:

- ~~///~~ **predisponenti** stile di vita, "trasmesso" dai genitori ai figli; disinformazione da parte dei ragazzi
- ~~///~~ **abilitanti**: facilità nella reperibilità di questi farmaci a casa; eccessiva facilità nella prescrizione da parte di molti MMG
- ~~///~~ **rinforzanti** influenza dei mass-media

2. Si suggerisce di fare riferimento ai seguenti strumenti e alle seguenti modalità per verificare la lista dei determinanti:

- ~~///~~ questionari anonimi da far compilare ai ragazzi per verificare se vengono seguite in maniera corretta le indicazioni d'uso di questo tipo di farmaci

3. Si ipotizza di poter coinvolgere le seguenti figure professionali per un intervento educativo:

- ~~///~~ il medico di base
- ~~///~~ il farmacista

Queste figure potrebbero collaborare alla progettazione e realizzazione di un intervento di educazione al corretto uso degli antibiotici, che si svolgerebbe prioritariamente nel contesto scolastico.

Gruppo "adolescenti e integratori"

1. Sono stati identificati i seguenti determinanti:

- ~~///~~ **predisponenti** scarsa conoscenza di questi prodotti; errate convinzioni sull'innocuità degli integratori; attenzione esasperata da parte dell'adolescente al "corpo" e all'immagine di sé; malessere "fisiologico" dell'adolescente (nel senso di connaturato a questa delicata fase evolutiva)
- ~~///~~ **abilitanti**: facilità di accesso a questi prodotti attraverso Internet (vendita facilitata); bassa capacità di gestione dello stress da parte degli adolescenti (regola del "voglio tutto e subito!"); assenza di una normativa al riguardo
- ~~///~~ **rinforzanti** cultura dell' "apparire" e del "dover aver successo nelle performances" veicolate/imposte dai mass-media, dal gruppo dei pari, dalle famiglie (con modelli educativi distorti) e da molti allenatori

2. Si suggerisce di fare riferimento ai seguenti strumenti e alle seguenti modalità per verificare la lista dei determinanti:

- ~~///~~ evidenze scientifiche fornite dalla letteratura
- ~~///~~ indagini sul campo (presso scuole e palestre) mediante questionari/tecniche di consultazione (focus group e brainstorming) con adolescenti e adulti
- ~~///~~ indagini supplementari su altre fasce di età (non raggiunte attraverso la scuola)

3. Si ipotizza di poter coinvolgere le seguenti figure professionali per un intervento educativo:

- ~~///~~ operatori sanitari (infermieri, assistenti sanitari, medici, psicologi, sociologi, educatori professionali, esperti tossicologia)
- ~~///~~ insegnanti, allenatori, istruttori
- ~~///~~ farmacisti
- ~~///~~ nutrizionisti (che operano nei centri sportivi di fitness)
- ~~///~~ personal trainers
- ~~///~~ amministratori comunali, centri di aggregazione giovanile, centri sportivi
- ~~///~~ mezzi di informazione locali
- ~~///~~ associazioni di genitori, movimento consumatori, associazione commercianti, associazione farmacisti

Gruppo "adolescenti e antinfiammatori"

1. Sono stati identificati i seguenti determinanti:

- /// **predisponenti** conoscenze personali e familiari; credenze (veicolate da pubblicità e famiglie); valori ("obbligo" del benessere a tutti i livelli); atteggiamenti della famiglia (che spingono a utilizzare certi farmaci come "alibi" per superare il disagio)
- /// **abilitanti**: accessibilità e disponibilità di risorse
- /// **rinforzanti** gruppo dei pari, famiglia, operatori sanitari

2. Si suggerisce di fare riferimento ai seguenti strumenti e alle seguenti modalità per verificare la lista dei determinanti:

- /// focus group con gli adolescenti e con le famiglie (per sondare credenze, valori, conoscenze, atteggiamenti nei confronti di questi farmaci)
- /// questionari (per verificare la lista dei determinanti abilitanti e rinforzanti)

3. Si ipotizza di coinvolgere le seguenti figure professionali per realizzare un "percorso culturale-educativo":

- /// scuola/insegnanti
- /// famiglia
- /// gruppo dei pari
- /// operatori sanitari
- /// psicologi (per lavorare sui valori)
- /// filosofi (per stimolare la riflessione "intellettuale" - ma non solo!)

RACCOMANDAZIONI

Dal confronto tra gli autori del progetto e gli operatori DoRS sono emerse le seguenti raccomandazioni:

In vista della progettazione di un intervento educativo, si è ipotizzato il seguente percorso:

- /// **obiettivo**: concentrarsi sulla promozione di corretti stili alimentari e attività fisica in adolescenza, con affondi sul consumo di integratori alimentari (soprattutto rinforzanti muscolari), utili in modo particolare a chi svolge attività sportiva
- /// **strategie**:
 - all'interno del contesto scolastico, si potrebbero coinvolgere gli insegnanti di educazione fisica nel progettare un intervento finalizzato a trasmettere informazioni corrette attraverso le attività didattiche previste nelle loro ore di lezione. Questo ruolo educativo attribuito all'insegnante di educazione fisica rientrerebbe nelle competenze a lui riconosciute dai programmi ministeriali
 - si potrebbero coinvolgere i ragazzi in gruppi di discussione - condotti dagli operatori sanitari - al fine di esplicitare e riflettere sulle motivazioni che sostengono un uso scorretto degli integratori
 - si potrebbero sperimentare percorsi di educazione tra pari (come suggerito dalla letteratura), utilizzando i materiali prodotti dai ragazzi in questa prima fase del progetto
 - a livello territoriale, si potrebbero "arruolare" gli allenatori di società sportive e palestre, con lo stesso mandato educativo attribuito agli insegnanti di educazione fisica, per garantire coerenza di messaggi educativi rispetto a quanto i ragazzi apprendono in ambito scolastico
 - valorizzare gli interventi di promozione della salute già in atto sul territorio locale (progetto "Il piatto in palestra" - ASL 13 Novara) al fine di favorire la messa in rete di esperienze, risorse e competenze

PILLOLA FORMATIVA

Il momento formativo, finalizzato ad approfondire un tema legato alla valutazione di progetti di promozione della salute, è stato dedicato ad illustrare le fasi iniziali della progettazione in promozione della salute, con particolare riferimento alla fase di Diagnosi di comunità (corrispondente all'indagine effettuata nell'ambito del progetto presentato) e alla fase di Diagnosi educativa.

Le diapositive utilizzate sono scaricabili direttamente dal nostro sito internet (<http://www.dors.it> - Laboratori di Promozione della Salute) o richiedibili contattando DoRS (Elena Barbera 011/40.188.210 elena.barbera@dors.it).

VALUTAZIONE ECM

Per questo incontro del Laboratorio sono stati richiesti i crediti formativi ECM (per assistenti sanitari, farmacisti e medici), e pertanto sono stati distribuiti ai partecipanti sia il questionario di gradimento dell'incontro che il questionario di apprendimento da compilare al termine del Laboratorio. Il correttore di tale questionario è anch'esso reso disponibile sul nostro sito internet.

DOCUMENTAZIONE

Durante l'incontro sono stati presentati e distribuiti:

- ~~///~~ il **dossier** predisposto dal Centro di Documentazione DoRS su "Consumo di farmaci in adolescenza" (l'indice è disponibile sul nostro sito internet, mentre il dossier completo è disponibile contattando DoRS – Elena Barbera 011/40.188.210 elena.barbera@dors.it)
- ~~///~~ la **documentazione sul progetto** fornita dagli autori è resa scaricabile sul sito (<http://www.dors.it>)